

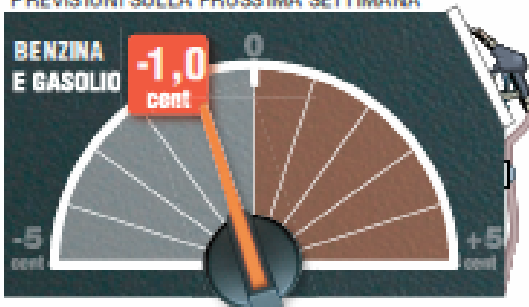
METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 22/12

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

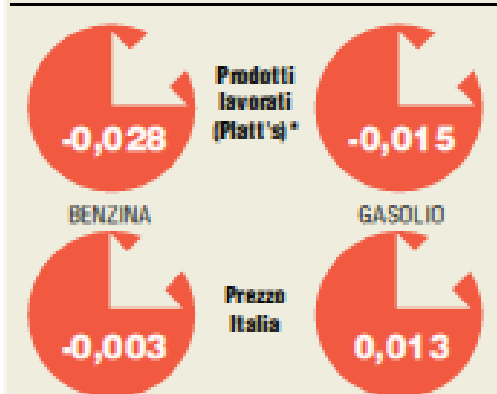
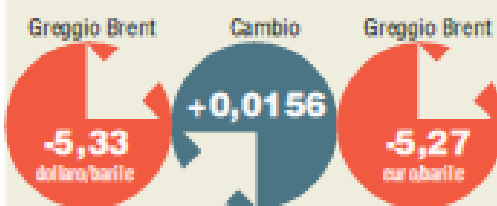
Settimana sabato 2 giugno 2012 – venerdì 8 giugno 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

PREVISIONI SULLA PROSSIMA SETTIMANA



I FATTORI PRINCIPALI



dal 9 al 15 giugno 2012

* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "NONOSTANTE L'AUMENTO DELLE ACCISE, PREZZI GIÙ DI 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una stabilità dei prezzi: "Mentre la quotazione del greggio – anche con i dati di ieri – è diminuita, portandosi da 83 a 79 euro/barile. Le diminuzioni del greggio trainano, dunque, in parte anche i prodotti raffinati: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare un decremento di circa 2,8 eurocent/litro per la benzina e di circa 1,5 per il gasolio. I prezzi interni sono diminuiti da venerdì scorso di 0,003 euro/litro per la benzina e di 0,013 euro/litro per il gasolio. Da oggi, tuttavia, è entrato in vigore – sia pure con alcuni giorni di ritardo – l'aumento delle accise per i provvedimenti di emergenza del sisma in Emilia, che incide per 2,4 centesimi/litro. Considerato sia che le aziende hanno già incamerato margine per assorbire tale aumento, sia che la tendenza del mercato internazionale è al ribasso, sussistono le condizioni per una diminuzione media dei prodotti attorno ad 1,0 eurocent/litro nei prossimi giorni".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa SQUERI "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è diminuita (-5,52 % rispetto alla scorsa settimana), perdendo 4,60 euro/barile (-0,035 euro/litro) con un cambio euro/dollaro in ripresa. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 2 giugno, sono diminuiti di 0,003 euro/litro per la benzina e di 0,013 euro/litro per il gasolio". "In autostrada le dinamiche dei prezzi hanno segnato una lievissima diminuzione" dichiara **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO** "con una flessione di circa 0,006 euro litro mediamente tra i prodotti. Vi è sempre da precisare che il pregiudizio sui prezzi sempre più alti in autostrada è smentito dai fatti: i prezzi in *self service* del gasolio, ad esempio (che costituisce l'80 % delle vendite sulle aree di servizio) è da sempre lievemente più basso rispetto alla rete ordinaria, dato confermato anche per la settimana corrente con circa 1,9 centesimi/litro di meno".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 2 giugno 2012 a venerdì 8 giugno 2012, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 30 maggio 2012 a mercoledì 6 giugno 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in lieve ripresa (1,2485 rispetto a 1,2438 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è diminuita, con una variazione di -2,60 euro/barile (-2,86 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 101), attestandosi dagli 83,28 euro/barile iniziali al valore finale di 80,67

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 21/2012 – 25.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

euro/barile (-0,020 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 1° giugno, **nella giornata di ieri, giovedì 7 giugno, le quotazioni del greggio Brent sono ulteriormente diminuite fino a 99,10 dollari/barile, che, con un cambio in apprezzamento fino a 1,2595, corrispondono a euro/barile 78,68.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 01/06/2012-08/06/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	01/06/12	08/06/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	103,58	100,72	-2,86 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2438	1,2485	+0,0047 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	83,28	80,67	-2,60 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni in diminuzione: la benzina, infatti, nel periodo dal 1° giugno all'8 giugno 2012 è diminuita di -0,023 euro/litro (da 0,587 a 0,564 euro/litro), pari a -0,028 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è calato di -0,012 euro/litro (da 0,611 a 0,599 euro/litro), pari a -0,015 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è variato in diminuzione, ossia di -0,003 euro/litro per la benzina, e di -0,013 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale non hanno trovato un riscontro lineare sui prezzi interni dei prodotti, e con un effetto negativo, in quanto il prezzo della benzina è stato più alto di 0,025 euro/litro e quello del gasolio di 0,002 euro/litro, rispetto alle variazioni del prodotto nel mercato internazionale, ancorché questo differenziale venga oggi colmato dall'intervenuto aumento delle accise che incide (con IVA) per 0,024 euro/litro..

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 01/06/2012 – 08/06/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,587	0,611	1,828	1,731
Fine rilevazione	0,564	0,599	1,825	1,718
Differenza senza IVA	-0,023	-0,012		
Differenza con IVA	-0,028	-0,015	-0,003	-0,013
Aumento accise (con IVA) 0/06			+0,024	+0,024
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,001	-0,022

Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 8 giugno, **nella giornata di giovedì 7 giugno le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono diminuite di 0,016 euro/litro per la benzina e di 0,012 euro/litro per il gasolio, IVA compresa**, dato che potrà influire sulle dinamiche dei prezzi interni dei prossimi giorni.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi di-

scontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,045/0,048 euro/litro) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") – che offrono sconti nell'ordine massimo di 11,4 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito, offrendo l'opportunità agli automobilisti italiani di usufruire di prezzi in linea con quelli di altri Paesi europei.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "rete colorata" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "no-logo") per la settimana dal 2 all'8 giugno 2012 risulta essere pari a 1,783 euro/litro per la benzina ed a 1,680 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "no-logo" di 6,6 eurocent/litro a seconda dei prodotti.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 04/06/12	1,778	1,678	0,003	-0,001
Prezzo medio "servito" settimanale	1,826	1,723	-0,001	-0,007
Prezzo medio della rete "colorata"	1,783	1,680	=0,000	-0,006
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,712	1,609	-0,007	-0,007

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 2 giugno 2012 è diminuito per la benzina di -0,003 euro/litro, pari al -0,16 % - e per il gasolio di -0,013 euro/litro, pari al -0,75 %.

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 2 giugno 2012 a venerdì 8 giugno 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,798 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,676 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a -0,003 euro/litro per la benzina ed a -0,007 per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo nell'ordine di 0,036/0,043 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,755 euro/litro per la benzina e su 1,640 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a -0,003 per la benzina e per il gasolio a -0,010 euro/litro).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 21/2012 – 25.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi self service in autostrada - Periodo 02/06/2012 – 08/06/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,798	1,676
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,755	1,640
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,003	-0,007
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,003	-0,010

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 2 giugno 2012 all'8 giugno 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 31,34 % per la benzina ed al 34,83 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 2 giugno 2012 all'8 giugno 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,78 % per la benzina e del 13,23 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 56,88 % e per il 51,94 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 02/06/2012-08/06/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,826	100,00%	1,723	100,00%
IVA 20 %	0,317	17,36%	0,299	17,36%
Accisa	0,722	39,53%	0,596	34,59%
Totale imposte	1,039	56,88%	0,895	51,94%
Quotazione Platt's	0,572	31,34%	0,600	34,83%
Ricavo industriale	0,215	11,78%	0,228	13,23%
Prezzo industriale	0,787	43,12%	0,828	48,06%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 04.06 2012.

Con la benzina a **1.778** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Irlanda, Danimarca, Svezia, Finlandia, Regno Unito, Portogallo e Germania, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,631 euro/ litro**; con il gasolio a **1,678** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 21/2012 – 25.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

decrementi, preceduta solo dal Regno Unito, e seguita da Svezia, Irlanda, Grecia, Finlandia, Germania, Danimarca, Ungheria e Portogallo, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,438 euro/litro**. Rispetto alla rilevazione precedente del 04.06.2012, **il prezzo della benzina in Italia è aumentato dello 0,18 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di -0,49 %, quello del gasolio è sceso dello 0,06 %, contro una media del -0,90 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 28.05.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile (al primo posto) per la benzina e rimane stabile anche per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 04.06.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,778	1	Regno Unito	1,731
2	Olanda	1,738	2	Italia	1,678
3	Grecia	1,732	3	Svezia	1,598
4	Irlanda	1,679	4	Irlanda	1,591
5	Danimarca	1,674	5	Grecia	1,534
6	Svezia	1,670	6	Finlandia	1,519
7	Finlandia	1,663	7	Germania	1,440
8	Regno Unito	1,658	8	Danimarca	1,435
9	Portogallo	1,638	9	Ungheria	1,429
10	Germania	1,629	10	Portogallo	1,425
MEDIA PAESI EURO		1,631	MEDIA PAESI EURO		1,438
MEDIA 27 PAESI		1,604	MEDIA 27 PAESI		1,457

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "ufficiale" del 4 giugno 2012 evidenzia un **incremento dello stacco, attestandosi su 0,039 euro/litro per la benzina (era 0,030 nella rilevazione del 28.05.2012), e su 0,045 euro litro per il gasolio (era 0,035 in data 28.05.2012, nella precedente rilevazione)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 48 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,014 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 04.06.2012 per la benzina va corretto da 0,039 euro/litro a 0,025 euro/litro.**

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 04.06.2012 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Italia	1,027	1,778	1	Regno Unito	1,005	1,731
2	Olanda	1,014	1,738	2	Italia	0,884	1,678
3	Grecia	1,008	1,732	3	Svezia	0,838	1,598
4	Irlanda	0,922	1,679	4	Irlanda	0,797	1,591
5	Danimarca	0,918	1,674	5	Grecia	0,713	1,534
6	Svezia	0,961	1,670	6	Finlandia	0,747	1,519
7	Finlandia	0,935	1,663	7	Germania	0,700	1,440

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 21/2012 – 25.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
8 Regno Unito	0,993	1,658	8 Danimarca	0,686	1,435
9 Portogallo	0,891	1,638	9 Ungheria	0,679	1,429
10 Germania	0,915	1,629	10 Portogallo	0,633	1,425
11 Belgio	0,893	1,609	11 Slovacchia	0,643	1,421
12 Francia	0,869	1,567	Media U.E.	0,660	1,413
13 Slovacchia	0,829	1,550	12 Olanda	0,662	1,409
Media U.E.	0,795	1,513	13 Cechia	0,660	1,405
14 Malta	0,698	1,500	14 Malta	0,596	1,400
15 Austria	0,765	1,438	15 Belgio	0,671	1,399
16 Cechia	0,737	1,431	16 Austria	0,667	1,379
17 Slovenia	0,739	1,427	17 Francia	0,665	1,378
18 Ungheria	0,709	1,421	18 Lettonia	0,592	1,340
19 Spagna	0,671	1,402	19 Cipro	0,535	1,335
20 Lituania	0,678	1,401	20 Estonia	0,614	1,325
21 Lettonia	0,685	1,397	21 Spagna	0,563	1,319
22 Lussemburgo	0,641	1,374	22 Lituania	0,530	1,315
23 Estonia	0,648	1,354	23 Romania	0,558	1,312
24 Polonia	0,625	1,319	24 Slovenia	0,591	1,309
25 Cipro	0,560	1,309	25 Polonia	0,570	1,292
26 Romania	0,594	1,281	26 Lussemburgo	0,490	1,228
26 Bulgaria	0,565	1,211	27 Bulgaria	0,524	1,209

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al primo posto per il prodotto benzina, con 1,027 euro/litro su totali 1,778 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,884 euro/litro su totali 1,678 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - il ricavo industriale medio del biennio precedente (giugno 2010 – giugno 2012) per la rete "colorata" (pari a 15,7 cent/litro per la benzina ed a 16,1 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 2 giugno all'8 giugno 2012, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta superiore al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto di circa 2,7

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 21/2012 – 25.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

eurocent/litro, mentre per il gasolio risulta superiore di 3,9 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite del periodo aprile 2012, risulta per questa settimana pari a 3,4 eurocent/litro.

Tav. 8 – Confronto tra prezzo “giusto” e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 02/06/2012-08/06/2012

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo “giusto”	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo “giusto”	Gasolio Delta
02/06/2012	1,783	1,770	+0,013	1,684	1,652	+0,032
03/06/2012	1,783	1,770	+0,013	1,684	1,652	+0,032
04/06/2012	1,784	1,762	+0,023	1,685	1,644	+0,041
05/06/2012	1,781	1,745	+0,037	1,680	1,632	+0,048
06/06/2012	1,782	1,739	+0,043	1,679	1,625	+0,054
07/06/2012	1,782	1,739	+0,043	1,676	1,626	+0,050
08/06/2012	1,782	1,767	+0,015	1,676	1,661	+0,015
MEDIA	1,783	1,756	+0,027	1,681	1,642	+0,039

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell'andamento dei mesi precedenti dell'esercizio 2012 – caratterizzati da una elevata quotazione internazionale dei prodotti e, almeno fino a marzo del 2012, da una elevata contrazione dei ricavi industriali con particolare riferimento al prodotto benzina -: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo “giusto” in ragione di circa 2,3 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 1,0 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al *mix* dei consumi tra i due prodotti del primo quadrimestre rileva che la stima del prezzo reale della rete colorata è INFERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo “giusto”, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo “giusto” (euro/litro)

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
gennaio	1,713	1,759	-0,046	1,681	1,687	-0,006	-0,022
febbraio	1,750	1,798	-0,048	1,702	1,704	-0,002	-0,019
marzo	1,817	1,856	-0,039	1,735	1,730	+0,005	-0,011
aprile	1,859	1,872	-0,013	1,740	1,714	+0,026	+0,011
maggio	1,802	1,787	+0,015	1,703	1,683	+0,020	+0,018
giugno	1,783	1,756	+0,027	1,682	1,641	0,041	+0,036
Media 2012	1,788	1,811	-0,023	1,711	1,701	0,010	-0,002

(*) se il delta ha segno “meno” la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo “giusto”; se il delta ha segno “più” risulta, invece, superiore